

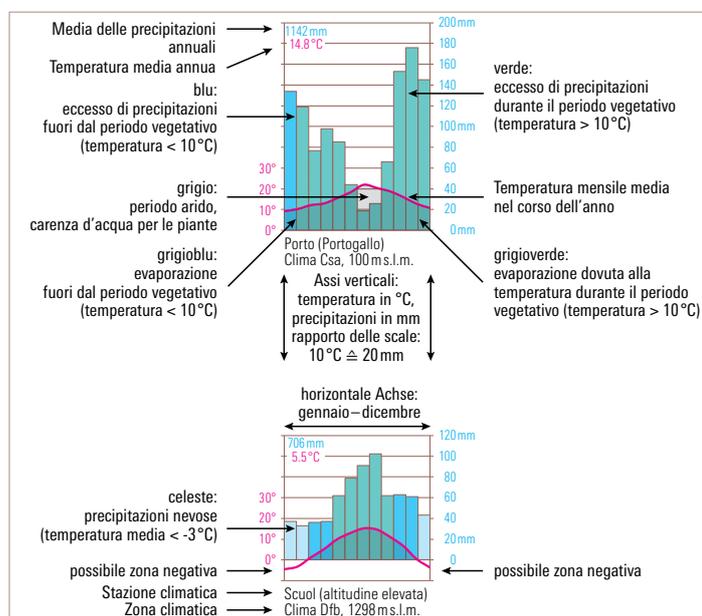
COMMENTO

Relativo ai grafici del clima 29.2, 59.1, 116.3, 119.2, 127.3, 150.4, 160.2, 166.3, 174.2, 183.1

L'Atlante Mondiale Svizzero contiene una serie di 98 grafici del clima per Svizzera, Europa, Africa, Asia, Australia e Oceania, Hawaii, nonché America del Nord e del Sud, Kilimangiaro e Antartide

Grafici del clima ecologici

Le stazioni dei grafici del clima selezionati si ritrovano nelle relative carte della temperatura e delle precipitazioni. Progettati e modificati nei contenuti secondo l'idea del geobotanico Heinrich Walter, i grafici del clima contenuti nell'Atlante sono realizzati tutti con la stessa struttura visibile nella figura seguente. Sull'asse orizzontale sono riportati i dodici mesi dell'anno a partire da gennaio (anche per i grafici del clima dell'emisfero meridionale). Sull'asse verticale sono indicate la temperatura in °C e le precipitazioni in mm. La curva della temperatura è appiattita, ma la quantità mensile di precipitazioni è rappresentata con un istogramma i cui livelli facilitano il conteggio dei mesi per la curva della temperatura. Il rapporto delle due scale (10° C con 20 mm di precipitazioni) corrisponde all'evaporazione dovuta alla temperatura. I diversi colori della colonna delle precipitazioni forniscono informazioni sull'aridità e l'umidità nel corso di ogni mese.



Classificazione dei climi di Köppen e formula climatica

Le zone climatiche indicate nei grafici del clima vengono classificate secondo lo schema di Köppen, il più diffuso e facilmente comprensibile a livello internazionale. Per la suddivisione si avvale di un sistema complesso, in cui le connessioni tra il mondo vegetale e il clima costituiscono la base della tipizzazione. La classificazione viene eseguita per mezzo dei due elementi della temperatura e delle precipitazioni. Questi valori si possono ad esempio desumere da un grafico del clima. Il risultato di questa classificazione viene infine rappresentato mediante una combinazione di più lettere, denominata formula climatica, in cui la prima lettera indica la zona climatica, fortemente influenzata dall'irradiazione solare e quindi dalla latitudine geografica; la seconda lettera (maiuscola o minuscola), abbinata alla prima, indica il tipo climatico con le precipitazioni stagionali o le associazioni vegetali e la terza lettera minuscola suddivide ulteriormente questo tipo di clima in sottogruppi contenenti informazioni sulle temperature stagionali.

Determinazione della formula climatica

Con l'aiuto della chiave raffigurata nella [\[legenda generale\]](#) sotto forma di grafico decisionale e dell'esempio di Zurigo presentato, è possibile comprendere le formule climatiche di tutti i grafici del clima contenuti nell'Atlante Mondiale Svizzero e determinarle per altre stazioni. In una prima fase si osserva la temperatura del mese più caldo. Se questa è inferiore a 10°C, si tratta di un clima EF o ET. Se invece la temperatura è più elevata, in una seconda fase si stabilisce se si tratta di un clima secco d'estate o d'inverno, umido oppure monsonico, confrontando le precipitazioni nel mese invernale o estivo più secco o più umido. In questo caso occorre considerare se la stazione climatica si trova nell'emisfero settentrionale o in quello meridionale, poiché da questo dipendono le stagioni. Nella terza fase si effettua un confronto della temperatura media annua con le precipitazioni annue. Il quarto step consiste in un'ulteriore suddivisione in base alla temperatura media annua (climi BS e BW) o della temperatura del mese più freddo. Nel caso dei climi C e D occorre una quinta fase, per poter determinare la formula climatica completa sulla base della temperatura del mese più caldo.

Zone climatiche

Grazie alla determinazione della formula climatica per le stazioni climatiche si può rilevarne la distribuzione geografica. Queste sono illustrate nelle carte delle zone climatiche d'Europa [\[carta 57.1\]](#) e della Terra [\[carta 188.1\]](#).